CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Feste in onore del SS. Crocifisso

nella Chiesa di S. Francesco

Il Santissimo Crocifisso, che il Benemerito e illustre concittadino Francesco di Marco Datini donò l'anno 1396 alla Sua cara Chiesa di S. Francesco, torna dopo tanti anni sull'Altar Maggiore — nel secolo XIX.o della Redenzione, — a benedire e a mostrare al popolo il Suo infinito amore.

I buoni pratesi, degni figli dei padri che tanto venerarono questa espressiva ed artistica Immagine di Gesù Crocifisso, accorrano numerosi ad offrire gli omaggi della loro devozione e del loro grato amore all'Uomo dei dolori e ne riceveranno grazie e benedizioni.

Ordine delle Sacre Funzioni. - Sabato 27 gennaio: ore 17,15, Rosario; scoprimento del Santissimo Crocifisso; canto del Vexilla Regis; discorso; benedizione. Domenica 28 gennaio: Messe orario festivo; ore 7,30: Messa della Comunione Generale, celebrata dal M. R. sig. Canon. Diego Sarti; ore 10: Messa solenne; ore 16,30: Vespri solenni, Rosario, Predica, Benedizione.

Per tutto l'Ottavario a ore 6,30; 7; 8; 10, Messe lette. Ore 17: Rosario, Predica e Benedizione.

Sabato 3 febbraio, ore 17: ricevimento di S. E. Rev.ma Mons. Giuseppe Debernardi, nostro amatissimo Vescovo, che viene per la Sacra visita.

N. B - Alle ore 16,45 sono invitate tutte le Associazioni Parrocchiali, Terz'ordine, Apostolato della Preghiera, Crociatini, Donne Cattoliche, Giovani Cattolini, Aspiranti, Beniamine, ecc., per il ricevimento di S. E. Rev.ma.

Domenica 4 febbraio, ore 7,30: Messa della Comunione Generale celebrata da S. E. Rev.ma Mons. Vescovo. Ore 10 Messa solenne celebrata da M. R. P. Adeodato di S. Elia Provinciale dei Carmelitani Scalzi.

Alle ore 14,30 nel salone Parrocchiale lettura catechistica presenziata da S. E. Rev.ma. Ore 17: Vespri solenni, Rosario, Panegirico, Benedizione e canto del Vexilla Regis. Oratore di tutto l'Ottavario è il M. R. signor prof. canonico Agostino Marini.

La rubrica del giorno

27 sabato (27-339) - S. Giovann. Crisostomo, chiamato in tal modo che in greco significa «Bocca d'oro», per la sua straordinaria eloquenza. Determinò utilissime riforme e si affaticò per correggere i costumi e per questo molt. lo odiarono riuscendo a farlo esiliare. Morì nell'anno 407 dopo avere subite diverse persecuzioni. Pio X lo dichiarò Patrono dei Sacri oratori. - Beato Manfredo Settala, Eremita milanese. - S. Devota, Vergine cörsa martire durante la persecuzione di Diocleziano nel 306. - S. Flaviano, romano, martire a Montefiascone nel secolo IV. — A Catanzaro festa Patronale di S. Vitaliano, Papa dal 657 al 672 - S. Giuliano, Martire di Sora (Arpino).

Origine e spiegazione dei nomi. - Manfredo, nome di origine tedesca e significa «Grande pace».

Da ricordare - Nel 1901 muore a Milano Giuseppe Verdi. - Oggi, pagamento degli stipendi agli impiegati governativi. - Nel 1821 a Lubiana si riuniscono per il Congresso i Principi rappresentanti degli Stati Alleati, sotto la presidenza di Ferdinando I d'Austria: il Piemonte è rappresentato dal Ministro di San Marzano.

Ricordi del periodo della grande guerra. - 1915: Essendo il compleanno dell'Imperatore Guglielmo i tedeschi fanno uno sforzo nelle Fiandre, presso Craonne, ottenendo qualche successo, ma con perdite considerevoli. - Gli austriaci conquistano il passo di Wyszkow nei Carpazi. - Per l'aumento del prezzo del grano e del pane, avvengono agitazioni in Italia. - 1916: Nella Casa di Riposo per i musicisti, a Milano, alla presenza dell'on. Giovanni Rosadi, Sottosegretario di Stato all'Istruzione Pubblica, viene commemorato Giuseppe Verdi nel XV anniversario della morte. - Il Presidente della Confederazione degli Stati Uniti, Wilson, pronunzia, a Pittsburg queste parole: «Il popolo americano non sarà mai l'aggressore e tenterà sempre di mantenere la pace, finchè il suo onore non sia vilipeso, di fronte al mondo. Ma poichè l'America non è arbitra degli avvenimenti, deve tenersi pronta a qualsiasi eventualità». - Un comunicato ufficiale austriaco annunzia: «La Convenzione con la quale i Montenegrini si impegnano a deporre le armi fu firmata ieri sera alle ore 18 dai Plenipotenziari del Governo montenegrino. Il disarmo continua senza difficoltà». - 1917: Le truppe francesi respingono un violento attacco dei tedeschi sulla Mosa. - Nella Valle di Gachli, in Moldavia, i romeni attaccano il nemico, e, dopo 11 ore di accanito combattimento, riescono a respingerlo verso Sud. - Gli inglesi, dopo vivo combattimento, si impadroniscono di oltre un chilometro di trincee turche lungo la riva destra del Tigri. - 1918: All'alba, velivoli nemici eseguiscono incursioni sulla pianura tra il Brenta e il Piave, puntando specialmente su Treviso e Mestre. Si deplorano tre donne e un bambino uccisi. - In seguito all'inizio delle ostilità della Romania contro la Repubblica Rossa, il Ministro di Romania, Dimandi, è obbligato a lasciare Belgrado. - La «rada» federale ucraina è rovesciata e sostituita dal Soviet Massimalista.

A Prato nel 1721 - (Dal «Lunario Istorico Pratese» del conte G. M. Casotti) - a' 27, martedì: S. Gio. Crisostomo. Festa di S. Giuliano in S. Giovanni Rotondo nella piazza del Duomo per obbligo di un benefizio intitolato a detto Santo, e fondato in detta Chiesa da Giuliano di Morello di Guidalotto Beccajo di Porta di S. Giovanni per il suo testamento rogato Ser Lorenzo di Giuliano di Bartolommeo (Tani). a' di 1.o settembre 1471, con obbligo di sei messe almeno la settimana della suddetta Festa e di uno anniversario il dì seguente. Rettore ne è il Can. Gio. Batta Casotti per grazia di S. A. R. che si degnò comandare agli Operaj del Sacro Cingolo Padroni del detto Benefizio, che a Lui lo conferissero, dopo morte del degnissimo Prete Luca del Mutuo Cittadino Pratese seguita a' di 5 Gennaio 1715.

E in Duomo una Cappella a coro sotto il titolo di S. Giuliano fondata da Domenico Tani l'anno 1416... il cui dì 25 luglio ed è posta sull'Altare del Cingolo. Questa Cappella fu poi, l'anno 1418, eretta in Canonicato da Messer Niccolò di Bartolommeo Tani; e l'anno 1527 ad istanza di Niccolò Tani C.o Palatino e Canonico di S. Apollinare in Roma e Rettore di detto Canonicato fu, per Apostolico Breve concesso, che se ne dividesse la prebenda, e che fossero due benefizi; cioè Canonicato e Cappella, e che dell'uno e dell'altro rimanesse il Patronato alla famiglia dei detti Tani, la quale essendo mancata verso la fine del passato secolo, hanno altri acquistato in vari modi, e per varie porzioni i detti patronati; e nominatamente la casa del cav. Gio. Domenico di Andrea Migliorati, per Legato fatto a favore del detto Andrea da Bartolomeo di Gio. Tani; Gio. di fonte Vajo Maria di Gio. di Prospero Vaj per donazione delle figliole di M. Giuliano di Domenico Tani per mano di Ser Guerra Buscherini da Corinalto Ro. In d. Luogo a 6 d'Agosto 1672; e le Monache di S. Michele di Prato chiamate a testamento di Bartolommeo di M. Giuliano dei detti Tani, e sue eredi beneficiate....

Il Canonicato è in lite da molti anni in qua. Da quella possono aversi tutte le notizie di questi due benefizj. La Famiglia Tani è stata nobile, e imparentata con la Casa Aldobrandini nel tempo che aveva il Papa Clemente VIII, mediante mad. Alessa di Filo di Silvio di detta Famiglia moglie di Domenico del Maestro Giuliano di Bartolommeo Tani. La sua arme, che si vede specialmente all'Altare della SS. Annunziata in S. Domenico e consiste in un leone rampante traversato obliquamente da una fascia entrovi tre borse con con capo...

Per le massaie - In cucina: Bracioline all'uccelletto - Prendete delle bracioline di montone o di vitello, mettetele con casseruola con olio e salvia. Non appena la salvia avrà soffritto salate, lasciate bollire ancora per alcuni minuti, spremetevi un po' di limone e servite. Se le desiderate più delicate, invece di olio adoperate burro.

Consigli utili - Per conservare i vestiti - Per conservare bene gli abiti la naftalina non sempre giova. Si adoperi invece polvere di piretro. Si tengano negli armadi boccette aperte di acido fenico greggio. Si tolgano, si visitino, si spazzolino spesso gli abiti. Gli abiti di lana si avvolgano in pannolini di bucato con canfora, pepe e tabacco.

Per conservare bene il velluto, occorre spazzolarlo prima con una spazzola morbida, poi passarlo al rovescio, tenendolo ben disteso sopra un ferro caldo.

La seta nera si pulisce con una infusione di caffè leggero e ammoniaca, uniti in parti eguali. Dopo aver spazzolato il vestito si applica la soluzione con un pezzetto di stoffa.

Il cantuccio delle signorine - Linguaggio dei fiori. - Il Tulipano significa «Innocenza» - La Valeriana indica «Facilità» - La Vainiglia significa «Assennatezza» - La Verbena significa «Sincerità di affetti».

Contro l'alito cattivo - Talvolta accade di avere l'alito cattivo, cosa che le signorine deplorano vivamente. Per rimediare efficacemente basterà sciacquarsi la bocca con la seguente composizione diluita in acqua: Acquavite di guaiaco, grammi 125; alcool canforato, grammi 10; essenza di menta, gocce 15; essenza di rosmarino, gocce 15; essenza di coclearia, gocce 10.

Per finire - Per i Tribunali (gaffes di avvocati) - Avvocato: Esistono famiglie intere che sono *morte* in questo disastro...

Avvocato - Quando si vuole uccidere qualcuno non lo si previene *prima*; egli ha tempo di *accorgesene dopo*...

Avvocato - All'epoca di questa terribile inondazione il Po trascinò tutto quello che si trovava sotto la *sua mano*...

Avvocato - Come Aristotile egli si compiaceva di parlare di filosofia passeggiando nei viali del *Parco*.

Avvocato - La sua mano era fredda come quella *di un serpente*.

Avvocato - Voi cerchereste invano fra le Leggi dell'Impero Romano *la definizione della proprietà delle correnti elettriche*...

"Notte orientale,, alla Guido Monaco

Come fu annunziato dalle colonne di questo giornale, stasera, alle ore 21, nella magnifica sala-teatro della Corale «Guido Monaco» avrà luogo una festa familiare, intitolata «Notte orientale». Non è necessario spendere molte parole per illustrare i preparativi del trattenimento e farne la propaganda: è ormai troppo noto il successo della festa di sabato scorso, e tutti sanno benissimo con quanta cura e con quanto buon gusto fu preparata, cosicchè non è luogo a dubitare che anche quella di domani otterrà un successo pari, se non superiore alla precedente. Per la festa di domani sera la sala è stata trasformata in una «oasi» ridente e pittoresca dell'Arabia misteriosa, illuminata dal riverbero crepuscolare di una limpida notte stellata. Tutto l'ambiente s'ispira al fascino orientale: nè mancheranno i tipici profumi e le musiche caratteristiche. Anzi, a fine di rendere più naturale la scena e lo svolgimento della serata, è stata scritturata una orchestrina Araba. Si preparano sorprese gustose, si organizzano numeri di ilarità, si allestisce insomma un intero programma, per il quale il trattenimento riuscirà attraentissimo. E' bene ricordare che un buon numero di signore e signorine, buono per quantità e qualità, sanzionò il successo della festa di sabato scorso, e quindi lecito augurarsi che anche stasera si avrà una grande rappresentanza del gentil sesso. La festa si inizierà alle ore 21,30.

A proposito di certe danze

Martedì sera, 23 corrente, ci fu recapitato un comunicato portante il titolo: «Danze all'Etruria in onore dell'Opera Nazionale Balilla (sabato sera 27 corrente)», che apparentemente aveva tutta l'aria di essere un comunicato simile a quelli che frequentemente ci vengono rimessi dalla vecchia Società Ginnastica «Etruria». Ora abbiamo ragione di ritenere che doveva trattarsi di un qualche brutto e male indovinato scherzo, ideato da qualcuno di scarso o punto senso di opportunità, perchè possiamo smentire nel modo più assoluto che questa sera, sabato 27 gennaio, abbia luogo all'«Etruria» una festa da ballo in onore dell'O. N. B. Possiamo anche assicurare che nessuno ha mai pensato a organizzare una festa di tal genere e quindi la pubblicazione del suaccennato comunicato, avvenuta nella edizione di mercoledì del nostro giornale, deve ritenersi come non avvenuta.

Tre fermi per misure di P. S.

Nel pomeriggio di ieri, dagli agenti della P. S. veniva notata in città la presenza di tre forestieri che gironzolavano per le vie senza che evidentemente avessero una mèta prestabilita, e messisi in sospetto li avvicinavano chiedendo loro le ragioni per cui erano stati indotti a venire a Prato e contemporaneamente domandavano la presentazione delle carte attestanti l'identità personale di ciascuno di essi.

I tre sconosciuti dichiaravano di essere arrivati in Prato per cercare lavoro e dalle loro carte d'identità poterono essere identificati per tali Evangelista Giosuè di Gerenare, di anni 46, da Napoli; Varriano Pasquale fu Liberato, di anni 23, da Vinchiaturo (provincia di Campobasso), e Nibale Amedeo di Natale, di anni 34, da Torre (provincia di Padova).

Poichè tutti e tre erano sprovvisti di mezzi di sussistenza, furono fermati e associati alle Carceri Circondariali a disposizione dell'Autorità di P. S., che ha richiesto informazioni sul loro conto ai rispettivi paesi di origine.

Stato Civile di Prato

del 26 Gennaio 1934

Nati 6

BENEFICENZA

Al Piccolo Educatorio di S. Anna sono pervenute le seguenti offerte: Ditta Zampoli e Brogi L. 50; Primario Otello Manzini 15; prof. Vittorio e Edvige Ragazzini 15; Emilio Befani 50; ditta Lorenzo Risaliti 50; Ermanno Pecci 20; Vitaliano Fioravanti 10; rag. Mugnaioni Goffredo 10; Emilio Benelli e famiglia 20; Renato Biagioli 50; Brunetto Chiani 15; Alessandro Mariotti e figli 50; cav. Guido Ginanni 20; ditta Giovacchino Maggini 25; Eugenia Pacetti 25; maestranze della ditta Vasco Sbraci 35; Fortunato Colzi 5; avv. Diego Gatti 15; Francesco Morelli 25; Vestro Vestri 19; dott. Elio Salvadio 5. La Direzione ringrazia i suddetti oblatori ed i signori Duilio Vannucchi, Diddi, Augustin ed altri esercenti e commercianti che hanno donato generi alimentari e di vestiario, per le piccine. La stessa Direzione annunzia che si sta costituendo un comitato promotore di una Mostra di lavori femminili nelle sale dell'Educatorio per l'occasione delle feste di inaugurazione della Direttissima e del monumento ai Caduti. A questa Mostra potranno concorrere gli Istituti, le scuole di sarte, di modiste, di cucito, di ricamo e di pittura. Sappiamo che presto saranno pubblicate tutte le modalità ed il regolamento di detta Mostra.

Un rinvio a giudizio

per il ferimento di Galciana

Mandano da Firenze:

E' terminata l'istruttoria per il grave ferimento avvenuto la sera del 19 novembre 1933 in località Galciana.

Il negoziante di stracci Dante Ponzecchi fu Ferdinando, di anni 43, abitante in frazione Galciana, veniva a questione, per futili motivi, con tale Adamo Piccioli e lo feriva con varii colpi di coltello, producendogli lesioni guarite in 52 giorni.

Ora il Ponzecchi è stato rinviato a giudizio per rispondere di lesioni gravi.

UN TURPE INDIVIDUO

condannato dal Tribunale

Mandano da Firenze:

Al nostro Tribunale è stato discusso il processo contro l'agricoltore Pietro Storai fu Gregorio, di anni 72, residente a Montepiano di Vernio, imputato di corruzione di minorenne.

Il Tribunale ha condannato lo Storai ad un anno di reclusione e a lire 2000 di multa.

Il fermo di un ubriaco

Ieri sera, il vigile urbano Stefano Giorgetti, mentre si trovava in servizio di pattuglia per la città si imbatteva in un individuo che in stato di ubriachezza dava un triste spettacolo di sè, arrecando anche molestie ai passanti, per cui il bravo agente lo invitava a seguirlo all'Ufficio di Polizia Municipale.

L'ubriaco, prima di seguire il Giorgetti volle tentare di svignarsela, ma l'agente lo afferrava e lo traduceva prima all'Ufficio di Polizia Municipale e quindi al Commissariato di P. S. ove fu identificato per tale Faloni Tito, di Guerrino, di anni 26 da Preci, in provincia di Perugia e poichè fra l'altro non seppe dire le ragioni per le quali si trovava nella nostra città veniva associato alle Carceri Circondariali a disposizione dell'Autorità Giudiziaria alla quale è stato denunziato per ubriachezza molesta e ripugnante.

La seconda squadra del Prato S. C.

a Siena

La seconda squadra del Prato S. C. che aveva fatto veramente strabiliare nel corso dell'attuale Campionato di 1.a Divisione ha disputato le ultime due prove in maniera che riteniamo anormale e non consona alla sua potenza ed alla perizia degli uomini che la compongono.

La squadra che per partite e partite è stata imbattuta dimostrandosi nettamente superiore a tutti gli avversari si è lasciata facilmente piegare sul campo del Pontedera ed a subito il nulla di fatto in casa propria contro i giovani e meno esperti componenti la compagine di Montelupo.

Noi crediamo debba trattarsi di un periodo di rilassamento generale causato forse dai successi conseguiti i quali hanno montato la testa agli atleti i quali sapevano di scendere in campo superiori e con la vittoria già in mano, viste però le due disillusioni ultime la splendida compagine nostra sarà più guardinga e domani a Siena contro le riserve di quella Società vorrà riabilitarsi in pieno confermandosi la squadra migliore del girone C della terza Divisione.

Il primo posto nella classifica generale non può essere tolto da nessuna squadra, i giovani bianco-azzurri lo tengono saldamente ed anche se dovessero perdere l'ultima partita resterebbero sempre la compagine prima, la migliore, quella che ha dimostrato di essere letteralmente superiore alle avversarie tutte.

Il girone eliminatorio è sul finire fra breve avranno inizio le finali che vedranno in lizza anche la seconda squadra del Prato, la quale nel Torneo più ristretto e con avversari fortissimi dovrà rifulgere ed imporre la propria classe.

LA SERATA D'ADDIO

della Compagnia Niccoli

Ieri sera al Politeama «Novelli» la Compagnia fiorentina «Garibalda Niccoli» dette la sua ultima rappresentazione.

Un folto pubblico era presente al Politeama di Piazza Buonamici per ascoltare la bella commedia della sig.a Anna Salvagnini-Zuti: «Il Nini di cartone», commedia che non a torto venne classificata prima al Concorso Paolieri.

La bella produzione venne magnificamente interpretata dagli attori tutti del Teatro fiorentino i quali vennero più e più volte evocati al proscenio ad ogni finire di atto.

CRONACA DI VAIANO

RIUNIONE SINDACALE

L'Ufficio dei Sindacati Fascisti della Industria ci comunica: «Ieri l'altro, nel Teatro del Fascio (g. c.), circa trecento lavoranti le trecce ed i cappelli di paglia si riunirono per ascoltare, dal Delegato di Zona di Prato signor Colombo, l'illustrazione del Contratto Nazionale per la lavorazione delle trecce e dei cappelli di materie da intreccio.

Il Dirigente dei Sindacati con parola facile intrattenne le lavoratrici per circa un'ora e mezzo, spiegando l'importanza morale politica e sindacale del Contratto stesso. La riunione si sciolse fra un fragoroso e prolungato applauso di consenso per la realizzazione dei giusti diritti delle lavoranti interessate.

CORSA CICLO-CAMPESTRE DEI GIOVANI FASCISTI

Con autorizzazione del Comando Federale dei Fasci Giovanili domenica 11 febbraio si svolgerà, nei dintorni della media Valle del Bisenzio, una corsa ciclo-campestre alla quale vi potranno partecipare tutti i Giovani Fascisti della Provincia di Firenze. La organizzazione della manifestazione sportiva fra le giovani Camicie Nere è stata affidata al Comando del Fascio Giovanile locale il quale ha già messo in palio ricchi e numerosi premi. Il Comando del Fascio stà alacremente lavorando affinchè la manifestazione sportiva riesca perfetta. Pubblicheremo fra giorni l'elenco completo dei premi e l'elenco dei partecipanti.

COSTITUZIONE DELLA SOCIETA' SPORTIVA CALCISTICA

Gli sportivi vaianesi che da un modesto nucleo sono diventati una bella centuria, giorni orsono si riunirono nei locali della Casa del Fascio ove, alla presenza dei Dirigenti le Organizzazioni del Fascio locale, si costituirono ufficialmente in Società Sportiva Ciclistica. I convenuti, seduta stante, nominarono il Consiglio direttivo il quale fu composto dai seguenti signori: Bardazzi Guido, Presidente; Bardazzi Natalino, Vice Presidente; Vignolini Pio, Segretario; Mascii Alfredo, Cassiere; Consiglieri: dott. Arrigo Bartoli, il Comandante del Fascio Giovanile camerata Fedi, Favi Umberto del Dopolavoro, Milanesi Emilio, Milanesi Milano, Malfanti Renato, Tempestini Giulio, Baroni Duilio, Breschi Pietro. Infine fu stabilito di battezzare la novella Società col nome Velo-Sport Bisenzio Vaiano.

Ai Dirigenti del Velo-Sport Bisenzio ed a tutti coloro che hanno voluto che nella nostra Vaiano si costituisse la Società ciclistica, che rientra nelle direttive del Regime Fascista, i nostri fervidi rallegramenti ed auguri di prosperità e di vittoria.

NELLA SEZIONE CACCIATORI

La Sezione Fascista dei Cacciatori ci comunica: «A scopo di ripopolamento della Zona, ormai priva di selvaggina, è stato ieri proceduto al lancio di 20 lepri provenienti dall'Ungheria. Quanto prima verranno lanciate anche starne e fagiani.

Si avvertono i coloni ed i bracconieri che la Sezione ha prese tutte le disposizioni atte a salvaguardare la selvaggina. Si invitano tutti i padroni dei cani a vigilare che questi non vaghino per i boschi a scanso di severe contravvenzioni; nel contempo si fa vivo appello a tutti i cacciatori che non l'avessero fatto di dare, nel loro interesse, l'adesione all'Associazione che ha il solo scopo di migliorare ed accrescere la selvaggina nobile stanziale. — Il Presidente della Sezione: dott. Arrigo Bartoli».

Il provvedimento della Sezione Fascista dei Cacciatori merita la più ampia lode poichè, come ben dice il comunicato del Presidente della Sezione, questa Zona era quasi ridotta ad essere priva di selvaggina. L'avvertimento poi che riguarda i coloni, i bracconieri ed i padroni dei cani è più che giusto per cui gente avvisata, come dice un proverbio, è mezza salvata. Sappiamo anche che verrà intensificata la più rigorosa sorveglianza e che i contravventori, chiunque essi siano, saranno deferiti all'Autorità giudiziaria.

CRONACA DI VERNIO

«LA BONIFICA INTEGRALE»

Su questo tema parlerà, per l'inaugurazione del corso di conferenze dell'Istituto Fascista di Cultura, Sezione di Vernio, il prof. Enrico Di Felice questa sera, sabato, alle ore 20,30, nel Salone del Cinema «Balilla». La conferenza sarà illustrata da apposite proiezioni.

Ricordiamo alla cittadinanza ed in particolar modo ai fascisti e dipendenti dalle Organizzazioni del Regime il preciso dovere di essere tutti presenti.

DA BORGO SAN LORENZO

PATRONATO SCOLASTICO

Crediamo far cosa utile, in tanto fervore di opere benefiche create dal Duce, far conoscere l'attività che svolge il locale Patronato scolastico a favore di tanti bambini bisognosi frequentanti le scuole elementari di questo Comune.

Entrata: in cassa L. 3000, sussidio comunale.

Uscita: Equipaggiamento Balilla poveri L. 250; Contributo colonia Elioterapica L. 450; Sussidio Balilla povero orfano di guerra L. 50; Fornitura libri Balilla e Piccole Italiane poveri delle scuole del Comune (oltre 300 alunni) L. 1887; Quaderni e cancellaria id. L. 315. - Totale L. 2902.

Questa l'opera del Patronato scolastico, cui presiede direttamente il camerata cav. Pietro Tani, presidente del Comitato comunale dell'O. N. B., che nulla tralascia perchè la bella istituzione corrisponda sempre più ai suoi benefici scopi.

AL TEATRO DELLA CASA DEL FASCIO

Domenica prossima verrà rappresentata al teatro della Casa del Fascio il dramma «Tra le spire del vortice» lavoro artistico del camerata Cimino Ceccarelli. Grande è l'aspettativa per questa rappresentazione, data dalla locale filodrammatica «Brigata Firenze» diretta dal camerata Amedeo Mambelli, perchè il dramma del Ciccarelli è la prima volta che viene dato alle scene.

Da Tavarnelle Val di Pesa

S. S. SANTA MARIA NUOVA CONTRO S. S. TAVARNELLE.

Domani, domenica, alle ore 14,30 precise l'arbitro che sarà destinato dalla Federazione del Giuoco del Calcio darà il via per la seconda partita valevole per il Campionato Ulciano 1933-1934.

Dopo la brillante e combattiva prova sostenuta dal Tavarnelle contro il «Colonna» nella quale tutti gli undici nostri giocatori hanno dato modo di rimettere in essi serio affidamento, la partita contro il «Santa Maria Nuova», squadra che ha pretese e anche il merito di considerarsi la migliore del girone, assumerà dal lato calcistico un avvenimento d'eccezionale importanza e sul nostro campo accorrerà un pubblico numerosissimo pronto ad incoraggiare, con la fiamma dell'entusiasmo, la squadra del cuore.

Cronaca di Firenze

IL DUCE PER IL POPOLO

Cinquemila quintali di farina

destinati all'E. O. A. di Firenze

Il Segretario Federale è stato informato che sono stati assegnati all'Ente Opere Assistenziali della Federazione Fiorentina dei Fasci di Combattimento 5000 quintali di farina, quale dono del Duce agli assistiti della nostra Provincia.

Il dott. Pavolini ha telegrafato a S. E. il Segretario del Partito per esprimere la vivissima riconoscenza di Firenze e della Provincia per il gesto generoso del Duce che attesta ancora una volta il vigile e premuroso interessamento con cui Egli segue il nostro popolo.

Per il versamento dei contributi

dei dipendenti all'E. O. A.

La Federazione fascista del commercio in base all'accordo intervenuto con l'Unione Provinciale Sindacati fascisti del commercio, visto il paragrafo 2 «che la giornata di paga dovuta ai dipendenti in effettivo servizio nel negozio durante il 31 dicembre, venga dalle ditte stesse trattenuta ai propri dipendenti e versata, in adesione alla iniziativa dei Sindacati fascisti del commercio all'Ente Opere Assistenziali del P. N. F. secondo le apposite istruzioni che verranno prossimamente dettate dalla Federazione fascista del commercio», invita i proprietari di Aziende commerciali dell'abbigliamento, arredamento e merci varie, a versare l'importo della giornata di paga straordinaria dovuta ai dipendenti trattenuti in servizio il giorno 31 dicembre per mezzo di vaglia o assegno bancario, alla Federazione fascista del commercio.

Anche le ditte di generi alimentari dovranno versare l'importo della mezza giornata di lavoro effettuata dai dipendenti.

Carlo Delcroix commemorerà

Fernando Agnoletti

La commemorazione di Fernando Agnoletti, indetta dal Direttorio della Federazione fiorentina dei Fasci, sarà tenuta dall'on. Carlo Delcroix che dello scomparso fu fraternamente amico. Dati gli impegni di Delcroix, è stato deciso che la commemorazione stessa abbia luogo nel primo anniversario della morte, cioè il 25 novembre prossimo

Il prof. Arias alle "conversazioni,,

per gli agricoltori sulle Corporazioni

Con una prolusione del prof. Arias si sono inaugurate ieri alla presenza delle autorità, le conversazioni per gli agricoltori sulle Corporazioni. Il Podestà, prima della prolusione, ha consegnato al Prefetto ed al Segretario Federale la tessera dell'organizzazione. E' poi seguita una interessante conversazione, cui hanno partecipato molti presenti.

Distribuz. di buoni pel prelevamento

di generi alimentari

D'ordine del Segretario Federale, i Fiduciari dei Gruppi Rionali del Fascio di Firenze, le Capo Gruppo dei Fasci Femminili dell'Ente Opere Assistenziali ed i Segretari politici dei Fasci del Suburbio hanno provveduto nella corrente settimana alla distribuzione dei buoni per il prelevamento dei generi alimentari; carbone, legna, brace, raccolti dalla Federazione Fascista del Commercio fra i Commercianti fiorentini.

L'illuminazione pubblica

in Piazza Santa Maria Novella

Nell'adunanza del 26 corr. la Consulta Comunale ha espresso parere favorevole circa l'impianto di n. 39 proiettori per l'illuminazione della Piazza S. Maria Novella, della vasca collocata al centro di detta Piazza, della facciata della Chiesa e del campanile, nonchè dell'interno del loggiato delle RR. Scuole Leopoldine.

Tale sistema di illuminazione è del tipo già adottato per la Piazza S. Giovanni, e conferirà alla Piazza un aspetto serale molto suggestivo. La Consulta Comunale ha espresso anche parere favorevole circa l'illuminazione continuativa di Palazzo Vecchio e della Torre di Arnolfo, che fino a ora venivano illuminati solo due volte la settimana e cioè il giovedì e la domenica.

Nella stessa adunanza la Consulta Comunale ha espresso parere favorevole in accoglimento della giusta richiesta fatta dagli abitanti del Vicolo del Bazar, circa l'impianto in detto Vicolo di una lampada da 100 candele, nonchè per l'impianto di 13 lampade da 600 candele nelle vie Donato Giannotti, Antonio Squarcialupi, Enrico Petrella, Mercadante e Amilcare Ponchielli.

La causa alla Corte d'Appello

pel fallimento del "Palace Hotel"

Ieri dovevasi discutere alla nostra Corte d'Appello la causa dell'ing. Guido Di Giulio, presidente della Società An. Alberghi di Lusso esercente in Firenze il Palace Hotel, condannato dal Tribunale per bancarotta fraudolenta ad anni tre e mesi 5 di reclusione ed alla inabilitazione dal commercio per anni 5, col condono di tre anni e delle pene accessorie all'inabilitazione.

Poichè all'udienza la difesa ha presentato il provvedimento del Giudice Delegato che autorizza il Curatore a transigere su alcune cause di contestazione di crediti sulla cui sussistenza si basa l'imputazione di bancarotta fraudolenta, la Corte ha ordinato il rinvio della causa.

Un guardiacaccia di Montaione

rinviato a giudizio per lesioni

Il guardacaccia Francesco Faetti, fu Andrea, di anni 67, residente a Montaione, è stato rinviato a giudizio del nostro Tribunale per rispondere di lesioni colpose gravi.

Il Faetti, il 24 novembre 1933, in località Biancana, esplodeva imprudentemente un colpo di fucile ferendo la colona Marianna Baldinotti, di anni 48, cagionandole lesioni guarite in trenta giorni, con indebolimento permanente della mano sinistra.

Cronaca di Pistoi

Atti federali

La Direzione del Partito Nazionale fascista ha ratificato, in data odierna, le seguenti riammissioni al P. N. F.:

Fascio di Pescia: Franchini Tullio di Franco; Vantaggioli Manlio di Clodoveo.

Fascio di Serravalle Pistoiese: Iacomelli Dino di Eliseo.

Fascio di Montagnana: Dolfi Italo.

Fascio di S. Baronto: Masi Elio di Cammillo.

* * *

Sono stati ammessi al P. N F con anzianità 31 luglio 1933 XI i sottonotati signori:

Fascio di Fornaci S. Marco: Bianchi Pio di Michelangiolo.

Fascio di Pescia: Tofani Tullio di Alberto.

Fascio di Montale: Suar Luigi fu Fabiano.

* * *

Domenica 28 corrente terrò il rapporto dei fascisti e degli iscritti alle organizzazioni dipendenti dal P. N. F. dei seguenti Fasci:

Ore 9: Fascio della Chiesina Montalese.

Ore 10 Fascio di Montale.

Ore 11: Fascio di Fognano.

Ore 12: Fascio di Tobbiana.

Mercoledì 31 corrente ad ore 20 terrò il Rapporto dei fascisti e degli iscritti alle organizzazioni del Partito del Fascio di Monsummano.

* * *

Il fascista Bianucci Nello del Fascio di Alberghi, sospeso a tempo indeterminato, in attesa di giudizio, è stato riammesso al Partito perchè assolto in istruttoria per inesistenza di reato.

* * *

I camerati Ghelardini Federigo, Tronci Angiolo, Ammannati Arrigo, Ducceschi cav. Germano e Consolini prof. Amedeo sono stati chiamati a comporre il Direttorio del Fascio di Combattimento di Fornaci S. Marco.

QUESTIONI CITTADINE

Per la Cappella Votiva

ai Caduti in S. Francesco

Nella adunanza della sera del 23 gennaio u. s. svoltasi nella Sala del Capitolo del Convento di San Francesco, il Comitato Esecutivo per la riduzione a Cappella Votiva dei Caduti della Cappella Fioravanti di S. Francesco, circa la questione della permanenza, o meno, del Comitato stesso dopo le pubblicazioni dei giornali, ha deliberato quanto appresso:

«Il Comitato costituitosi per la sistemazione della Cappella già Fioravanti e per la destinazione di essa a Cappella Votiva in onore dei caduti per la Patria, nella riunione del 23 gennaio 1934-XII,

vedute le pubblicazioni recentemente fatte sui giornali relative al progetto del prof. Casanova;

ha deliberato di sospendere ogni sua attività rimandando ad altro tempo una definitiva decisione del modo di effettuare la iniziativa sopra indicata;

ed ha dato incarico al Presidente Provvisorio di darne partecipazione alle Superiori Gerarchie».

Avendo poi il Presidente provvisorio, prof. Chiti, pregato di procedere alla nomina del Presidente effettivo, i convenuti deliberarono di affidare la Presidenza provvisoria al R. Padre Guido Poggi.

Nuovi attestati di plauso

al senatore Baldi-Papini

Tra i moltissimi telegrammi che continuano a pervenire all'indirizzo del Senatore Baldi-Papini pubblichiamo i seguenti di alte personalità.

«Dott. Raffaello Baldi Papini - Senatore del Regno, Pistoia - Le mie più vive felicitazioni per sua nomina a Senatore del Regno cordiali saluti. - Adalberto di Savoia».

«Senatore Baldi Papini - Pistoia - Vivissimi cordiali rallegramenti per alta nomina - Acerbo».

«Senatore Raffaello Baldi Papini - Pistoia - Vivissimi rallegramenti meritatissima nomina cordiali saluti antico camerata. - Gentiluomo Corte Seysse».

«Senatore Raffaello Baldi Papini - Pistoia - Ringrazio ricambio affettuosi rallegramenti - D'Achiardi».

«N. H. Raffaello Baldi Papini - Pistoia - Rallegramenti vivissimi. - Giannino Antona Traversi».

«Senatore Raffaello Baldi Papini - Pistoia - Apprendo con vivo compiacimento sua nomina le invio congratulazioni ed ossequi - Piccioni, Vescovo Livorno».

«Senatore Raffaello Baldi Papini - Pistoia - Apprendo con vivo piacere altissima distinzione conferitale. Porgole sentite vive felicitazioni mie personali et Confederazione. - Muzzarini».

«Senatore Raffaello Baldi Papini - Pistoia - Compiacciomi vivamente sua nomina Senatore legittimo riconoscimento numerosi suoi meriti fascisti et agricolture. Ossequi - Asseri, Presidente Agricoltori Siena».

«Senatore Raffaello Baldi Papini - Pistoia - Nome questa Federazione Toscana Movimento Forestieri che onorasi averlo membro, porgole vive congratulazioni sua assunzione Senato Regno. Con ossequio Consigliere dirigente. - Barfucci».

«Senatore Baldi Papini - Pistoia - Personalmente e Direttorio Fascista esprimono vivo plauso sua elevazione laticlavio sensi profonda ammirazione. - Catolfi».

«Senatore Baldi Papini - Pistoia - Anche a nome camerati inviole rallegramenti per altissima nomina. - Cianchi, Segretario Fascio Vinci».

«Senatore Raffaello Baldi Papini - Pistoia - Vivissime cordiali felicitazioni. - Fabbri, Segretario Federale».

«Senatore Raffaello Baldi Papini - Pistoia - Rallegromi vivamente tua nomina Senatore. - Martelli».

LA RUBRICA PER TUTTI

27 Gennaio: S. Giovanni Cris. — Il sole sorge alle ore 7,48 e tramonta alle ore 17,18 — La temperatura di ieri a Pistoia è stata di 2 più — Tempo bello — L'Ave Maria suona alle ore 17,30 — La luna piena il giorno 30 alle ore 20,37 — Oggi mercato a Pistoia e Pescia. Domani a S. Marcello